

Sistema di gestione Impostazioni Back Office CROSS

Manuale d'uso

Sistema di gestione Back Office CROSS Manuale d'uso

DOCUMENTO

SOLUZIONE	CROSS				
PRODOTTO	CMCross e HYCross				
CLIENTE					
OGGETTO DOCUMENTO	Manuale d'uso piattaforma CROSS				
REVISIONI	data	versione	redatto da	approvato da	
	24-02-2016	1.0	MG	FG	
STATO DEL DOCUMENTO	Finale				
NOME FILE	CROSS_Manuale Utente Ver 1.0.doc				

Sistema di gestione Back Office CROSS Manuale d'uso

Sommario

1.1	Impostazioni	
1.1.1	Gestione enti	3
1.1.2	2 Gestione utenti	4
1.1.3	Gestione templates	5
	Gestione processi	
1.1.5	Gestione procedimenti	8
		a

1.1 Impostazioni

La consolle **Impostazioni** consente agli amministratori di sistema di accedere alle aree di personalizzazione e configurazione dell'applicativo.



Figura 1: Impostazioni

1.1.1 Gestione enti

Area di configurazione degli Enti coinvolti nell'istruttoria. Da questa sezione l'Ente può essere :

- 1. Inserito;
- 2. Eliminato;
- 3. Modificato.

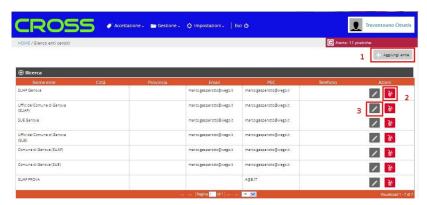


Figura 2: Gestione Enti

Nello specifico la selezione del pulsante $\mathbf{Modifica}$ [3] consente di accedere ad una schermata preposta :

- all'aggiornamento dei dati di configurazione dell'ente;
- alla definizione dei procedimenti che da esso vengono gestiti.

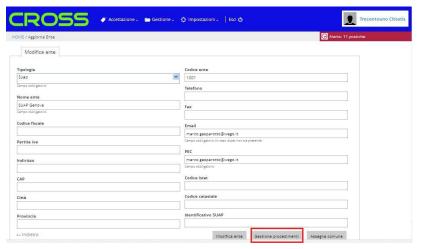


Figura 3: Modifica ente – Gestione procedimenti

Per quanto riguarda la Tipologia ente, le scelte possibili sono:

- Sportello
- Ente interno
- Ente esterno

Selezionando il bottone Gestione procedimenti, l'utente scende sempre più nel dettaglio della propria attività di gestore dei parametri di configurazione. La videata a cui l'amministratore viene indirizzato, propone infatti l'elenco dei procedimenti censiti in Cross.

L'amministratore di sistema dovrà:

- 1. associare all'ente i procedimenti di competenza, tramite la selezione dell'opzione abilita/disabilita;
- 2. selezionare il processo a cui tali procedimenti soggiacciono.

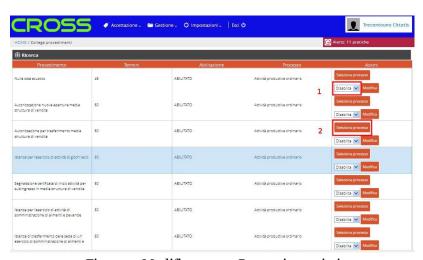


Figura 4: Modifica ente – Processi associati

1.1.2 Gestione utenti

Area di configurazione gli operatori (utenti) che utilizzano il sistema. Da questa sezione è possibile :

- 1. Inserire nuovi operatori;
- 2. Disattiva gli operatori esistenti;
- 3. Modificare i riferimenti degli operatori esistenti.

Figura 5: Gestione operatori

Lo "superuser" è un peculiare parametro di configurazione dell'utente, che permette al sistema di identificarlo come "amministratore", consentendogli la visualizzazione della corrente area Impostazioni.

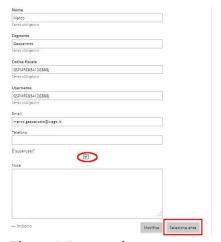


Figura 6: Impostazione superuser

Nello specifico la selezione del pulsante Modifica [3] consente di accedere ad una schermata preposta :

- all'aggiornamento dei dati di configurazione dell'utente;
- alla selezione dell'ente per cui l'utente opera; in questo modo vengono definiti automaticamente i procedimenti su cui ha competenza.

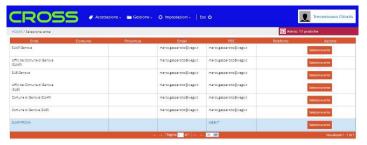


Figura 7: Modifica utente

1.1.3 Gestione templates

Area di configurazione dei documenti dinamici e della loro associazione agli eventi di comunicazione.

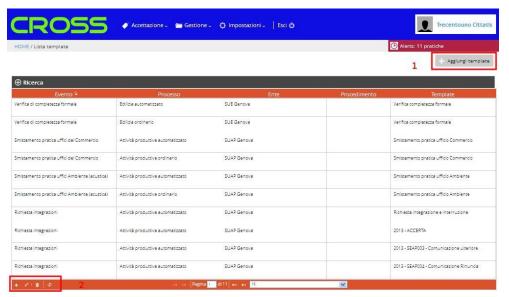


Figura 8: Gestione template

Da questa sezione è possibile:

1. aggiungere un template selezionando il tasto Aggiungi template.

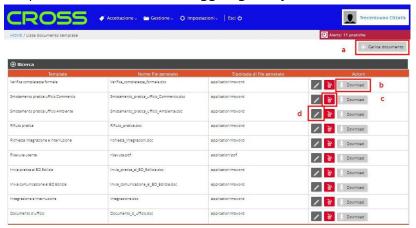


Figura 9: Inserimento template

Si accede ad una schermata, che consente di :

- creare un nuovo documento;
- scaricare il template;
- eliminare il template;
- modificare i parametri di configurazione del template.

Il formato template da caricare è l'ODT, mentre il formato del documento da generare può essere doc, pdf, rtf.

2. gestire l'associazione Ente/Processo/Evento/Procedimento/Template

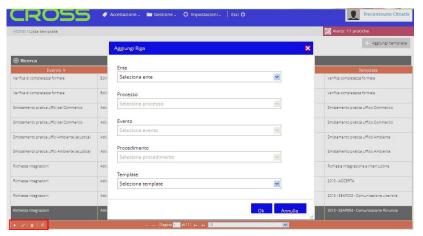


Figura 10: Associazione template

1.1.4 Gestione processi

Area di configurazione del processo, del flusso di eventi attraverso cui si struttura il workflow dell' iter procedimentale.

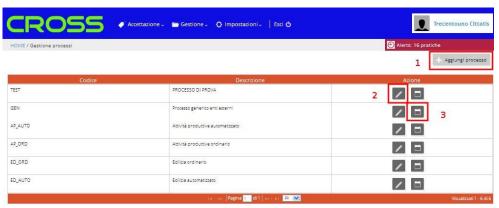


Figura 11: Gestione processi

Da questa sezione è possibile:

- 1. Inserire un nuovo processo;
- 2. Modificarlo;
- 3. Gestire gli eventi ad esso associati.

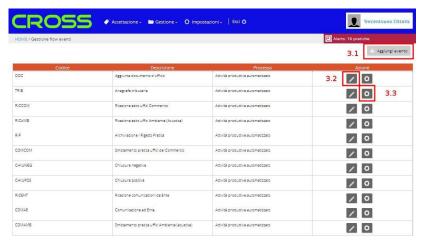


Figura 12: Gestione eventi

Nello specifico la selezione del pulsante **Gestione eventi** [3] consente l'accesso ad una schermata che permette di:

- 3.1. Aggiungere;
- 3.2. Modificare gli attributi degli eventi.

Selezionando il pulsante Modifica [3.2] l'utente viene indirizzato ad una videata di aggiornamento dei parametri di configurazione dell'evento. I dati sono organizzati in tabelle:

Generale : definisce parametri di carattere generale quali codice, descrizione evento, stato pratica dopo evento, mittente/destinatario, verso della comunicazione, visualizzazione dell'evento sul portale;

E-mail : definisce parametri di personalizzazione della mail, quali ad esempio l'oggetto e il corpo e-mail;

Protocollo : definisce parametri relativi al protocollo e agli allegati, download dei template, firma, etc.;

Scadenze : definisce parametri relativi alle scadenze associate all'evento e lo stato della pratica a seguito dell'evento gestito.

3.3. Gestire il flusso, ossia definire la concatenazione degli eventi attraverso cui si articola il processo. Attraverso l'assegnazione del parametro Aggiungi / Rimuovi evento è infatti possibile definire la sequenza cronologica degli eventi.

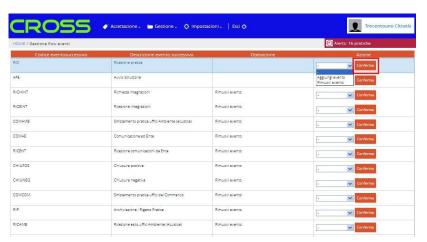


Figura 13: Gestione sequenza eventi

1.1.5 Gestione procedimenti

Area di configurazione dei procedimenti.

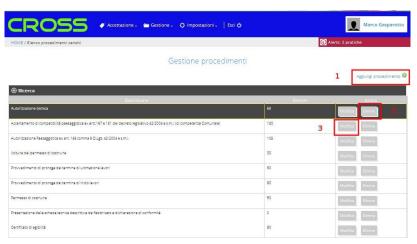


Figura 14: Gestione procedimenti

Da questa sezione è possibile :

- 1. Inserire nuovi procedimenti:
- 2. Eliminare procedimenti;
- 3. Modificare la descrizione di procedimenti esistenti.

1.1.6 Esportazione anagrafe tributaria

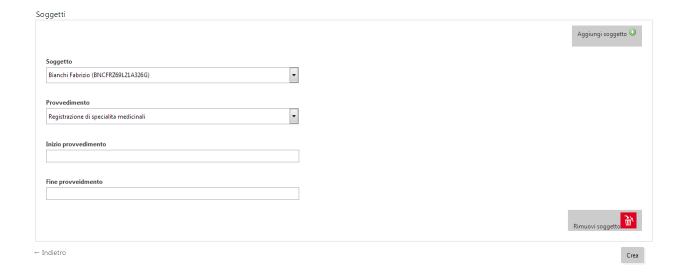
Con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 9 luglio 2001, è stata introdotta la possibilità di utilizzare il Servizio Telematico per le comunicazioni all'Anagrafe Tributaria per le tipologie di dati indicate nel Provvedimento stesso e stabilite le modalità tecniche di trasmissione.

Successivamente, con il provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 10 marzo 2005, è stato esteso a tutte le forniture indicate nel provvedimento stesso, l'obbligo esclusivo dell'invio per via telematica.

Prerequisito alla trasmissione telematica è la predisposizione da parte di CROSS, a richiesta dell'operatore e con un certo anticipo rispetto alla scadenza di legge, del file contenente le comunicazioni oggetto della trasmissione. Per farlo CROSS dispone di 2 eventi che permettono la generazione di un flusso per le pratiche di commercio e uno per le pratiche edilizie.

Per poter generare il flusso da trasmettere, è necessario creare su ogni pratica che debba essere inclusa nel tacciato, sia stato creato l'evento *Preparazione AnagrafeTributaria – Edilizia*, per le pratiche edilizie e *Preparazione AnagrafeTributaria – Commercio* per le pratiche del commercio.

1.1.6.1 Esportazione anagrafe tributaria commercio



In figura è rappresentata la generazione della porzione di flusso relativo ad una pratica per l'esportazione del tracciato dell'anagrafe tributaria. L'operatore indicherà, per la pratica, i soggetti coinvolti (selezionandoli dalle anagrafiche collegate alla pratica) il provvedimento a cui fanno riferimento e le date di inizio e fine del provvedimento. Da questa schermata è possibile aggiungere uno o più soggetti.

Cliccando su Crea verrà creato l'evento e la porzione di tracciato (dettaglio) da inserire nel flusso dell'anagrafe tributaria.

La generazione del flusso da inviare all'agenzia delle entrate è possibile dalla sezione Esportazione anagrafe tributaria all'interno della sezione Impostazioni.

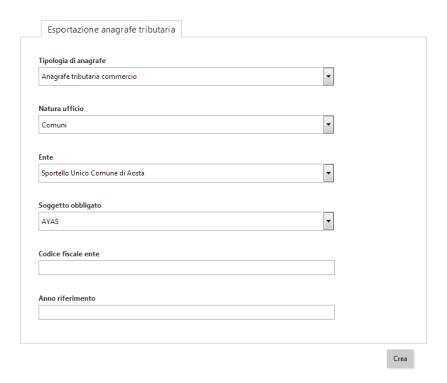


Figura 15: Esportazione dati Anagrafe tributaria commercio

Ai fini di una corretta esportazione è necessario indicare le seguenti informazioni:

- 1. Natura dell'ufficio (Comune, Provincia, Regione, Ministero, ...);
- 2. Ente che genera il tracciato;
- 3. Soggetto obbligato,
- 4. Codice fiscale dell'ente;
- 5. Anno di riferimento del tracciato.

1.1.6.2 Esportazione anagrafe tributaria edilizia

L'evento di generazione del dettaglio del flusso per l'anagrafe tributaria è composto da 6 sezioni:

- 1. Richiedente: si seleziona l'anagrafica che rappresenta il richiedente
- 2. Richiesta: l'operatore deve selezionare la tipologia di richiesta, la tipologia di intervento, la tipologia di richiesta, le date di inizio e fine lavori e l'indirizzo presso cui i lavori sono stati svolti
- 3. Dati catastali: l'operatore deve indicare i dati catastali degli immobili coinvolti
- 4. Beneficiari: l'operatore deve indicare le anagrafiche dei beneficiari e la loro qualifica
- 5. Professionista: deve essere indicato il professionista incaricato dal richiedente
- 6. Imprese: devono essere indicate le imprese esecutrici delle opere

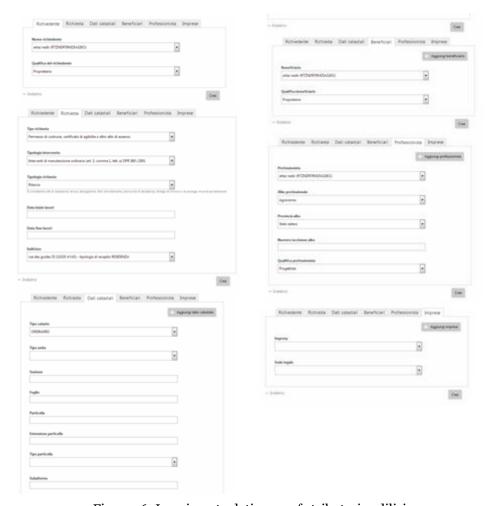


Figura 16: Inserimento dati anagrafe tributaria edilizia

L'esportazione del tracciato completo dell'anagrafe tributaria dell'edilizia richiede, a differenza del tracciato del commercio, meno informazioni (in quanto la maggior parte è stata precedentemente inserita in fase di creazione dell'evento e descritta al passo precedente).

I dati obbligatori sono:

- Soggetto obbligato
- Codice fiscale dell'ente
- Anno di riferimento



Figura 17: Anagrafe tributaria edilizia